



CHEMISTRY BY PEOPLE FOR PEOPLE

Stabilimento di Mantova

Ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 1 del Ministero della cultura espresse nel parere della DG ABAP prot. 45741-P del 28 dicembre 2022 - Individuazione della soluzione cromatica

1. Introduzione

La presente relazione viene redatta per ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 *Condizioni ambientali del Ministero della cultura* del Decreto VIA n. 139 del 13/03/2023.

Il Ministero della cultura con parere della DG ABAP, fornito in allegato, ha espresso la seguente condizione ambientale:

1. Al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela, per quanto concerne gli elementi di maggiore visibilità, quali i camini aventi altezza 15 e 20 metri, sia adottata una soluzione cromatica da condividere in via preliminare che, sotto il profilo della visibilità, consenta di mitigarne la presenza.

Ambito di applicazione: componenti: paesaggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva.

Verifica di ottemperanza: MiC- Soprintendenza ABAP per le province di Cremona, Lodi e Mantova.

Nel paragrafo successivo sono fornite le informazioni riguardanti la colorazione individuata per i camini aventi altezza 15 e 20 metri.

2. Individuazione soluzione cromatica camini

Per gli elementi di maggiore visibilità, costituiti dai camini aventi altezza superiore ai 15 metri, verrà utilizzata una vernice cangiante la cui tonalità rientra tra le gamme del grigio e azzurro, tipo **RAL S1005 B20G**.

3. Allegato

DG ABAP prot. 45741-P del 28 dicembre 2022



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Roma. vedi intestazione digitale

All

**Ministero dell'ambiente e della
sicurezza energetica
Direzione generale valutazioni ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione
VIA e VAS**
VA@pec.mite.gov.it

Class 34.43.01/18.25.2/2019

All

e.p.c
**Ufficio di Gabinetto dell'On.
Ministro della cultura**
udcm@pec.cultura.gov.it

All

**Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS**
ctva@pec.mite.gov.it

Alla

**Regione Lombardia
Direzione Generale Territorio e
Protezione Civile**
territorio_protezionecivile@pec.regione.lombardia.it

Alla

**Soprintendenza Archeologia,
belle arti e paesaggio
per le province di
Cremona, Lodi e Mantova**
sabap-mn@pec.cultura.gov.it

All

**Servizio II – Scavi e tutela
del patrimonio archeologico
DG ABAP**

Oggetto: [ID_VIP: 7763] procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, relativa al progetto "hoop® impianto pilota per la Pirolisi di plastiche miste", nel comune di Mantova.
Proponente: Terna Rete Italia S.p.A.
Parere tecnico istruttorio della Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, relativo alla "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”, pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO l’art. 1, commi 2 e 3, della legge 24 giugno 2013, n. 71, che disciplina il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO l’articolo 1, comma 5, del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.160 del 12-07-2018), convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali” ha sostituito, ad ogni effetto e ovunque presente, la denominazione “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 254 del 17 luglio 2018, prot. n. 22532;

VISTO l’articolo 1, comma 16, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei luoghi e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*” (pubblicato in G.U.- Serie Generale n.222 del 21-09-2019), ai sensi del quale la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” sostituisce, ad ogni effetto e ovunque presente in provvedimenti legislativi e regolamentari, la denominazione “Ministero per i beni e le attività culturali”, così come comunicato dalla Direzione Generale Organizzazione con la Circolare n. 306 del 23 settembre 2019, prot. n. 2908;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21/01/2020, entrato in vigore il 05/02/2020, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO l’articolo 6, comma 1 del Decreto legge n. 22 del 1 marzo 2021, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri,” (pubblicato in G.U.R.I.- Serie Generale n.51 del 01-03-2021), convertito dalla Legge n. 55 del 22 aprile 2021, (pubblicata in G.U.R.I.- Serie Generale n.102 del 29-04-2021), ai sensi del quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTO l’Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022, con proiezione triennale 2022 -2024, emanato con D.M. rep. n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n. 123 Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (GU serie generale n. 221 del 15 settembre 2021);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 01 luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 con n. 1870, con il quale, ai sensi dell’art. 19, comma 4 del d.lgs. 165/2001 e s.m., è stato conferito al Dott. Luigi La Rocca l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio e della Soprintendenza Speciale per il PNRR;

VISTO il decreto interministeriale 24 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21-01-2016, sottoscritto dal Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l’allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;



SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

- Beni Paesaggistici

L'area di intervento non interessa direttamente beni tutelati ai sensi dell'art. 136 D. Lgs. 42/04 e s.m.i.; tuttavia nei pressi sono presenti i seguenti beni vincolati:

- Spondali del Lago di Mezzo, Mantova D.M. 26/05/1970 art. 136, comma 1, lettere c) e d);
- Zona del centro storico e della Cittadella, Mantova D.M. 13/10/1977, Art. 136, comma 1, lettera d);

L'area d'intervento non interessa direttamente beni vincolati ai sensi dell'art. 142 del Codice, tuttavia nei pressi sono presenti i seguenti beni vincolati:

- Riserva Regionale Vallazza art. 142, comma 1, lettera f);
- Parco Regionale del Mincio art. 142, comma 1, lettera f);
- Fiume Mincio, laghi di Mantova e rio di Mantova art. 142, comma 1, lettera c);
- Diversivo Mincio art. 142, comma 1, lettera c);
- Canale Fissero Tartaro art. 142, comma 1, lettera c);
- Aree boscate art. 142, comma 1, lettera g

- Beni Architettonici

Nelle aree direttamente interessate o nelle immediate vicinanze non sussistono dichiarazioni di interesse culturale ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45), né beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'art. 10:

- Beni Archeologici

Non risultano vincoli archeologici nelle aree interessate dai lavori, né beni tutelati *ope legis*.

CONSIDERATO che in merito all'individuazione e tutela di beni archeologici negli strumenti di pianificazione urbanistica, non risultano vincoli o previsioni urbanistiche relative ad aspetti archeologici riguardanti l'area di intervento e le aree contigue.

CONSIDERATO che dal punto di vista paesaggistico:

- l'area oggetto d'intervento si ubica all'interno di un comparto industriale esteso, la cui porzione più a est e nord-est è interessata da un vincolo ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., per la presenza del Diversivo Mincio, mentre parte dell'insediamento confina a sud con la perimetrazione del Parco Regionale del Mincio e della Riserva Regionale Vallazza; a ovest e nord-ovest sono presenti i vincoli paesaggistici dei laghi di Mantova (D.M. 26/05/1970 art. 136, comma 1, lettere c) e d) e art. 142, comma 1, lettera b);
- il lotto interessato dal nuovo impianto non ricade all'interno di tali aree assoggettate a tutela ai sensi della Parte Terza del Codice, né interessa beni vincolati ai sensi della Parte Seconda;
- i principali punti da cui è possibile percepire il comparto industriale sono la S.P. 28 e la ferrovia a nord e nord-ovest, via Ostiglia a est e sud-est, mentre le visuali dal fiume Mincio e dalla sponda opposta dello stesso risultano mitigate in gran parte dalla presenza di vegetazione ripariale e delle aree naturali protette;
- per quanto riguarda la visibilità dai percorsi stradali e ferroviario, la percezione del lotto interessato è estremamente difficile in quanto schermata dalla presenza di altri impianti industriali interposti, mitigati parzialmente su via Ostiglia da vegetazione ripariale.
- dei nuovi camini previsti, aventi altezza compresa tra i 3 m e i 20 m, i più alti potrebbero risultare parzialmente visibili anche dall'immediato contesto e da aree tutelate, andando a incrementare ulteriormente la quantità di elementi simili (camini, silos, serbatoi, ecc.) già presenti. A tal proposito si ritiene di suggerire l'impiego di finiture superficiali idonee a mitigarne il più possibile visibilità;

CONSIDERATO che non si rileva rischio archeologico significativo nell'area di intervento;

CONSIDERATO che l'area oggetto d'intervento non ricade in ambiti soggetti a tutela ai sensi della Parte Terza del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., per cui non è necessario il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004;



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

28/12/2022

VISTO che l'ex Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i." (Rev. 4 del 03/12/2013; http://www.va.minambiente.it/media/13922/specifiche_tecniche_va_03122013.pdf);

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'ex Direzione generale PBAAC, resa pubblica sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione Generale PBAAC n. 5/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici", pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale PBAAC n. 6/2010 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovraregionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale", pubblicata sul sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'ex Direzione generale Belle arti e paesaggio n. 3/2016 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici", pubblicata sul relativo sito istituzionale all'indirizzo www.dgabap.beniculturali.it, sezione "Normativa", paragrafo "Archivio normativa";

CONSIDERATO che con nota del 25/11/2021, perfezionata con nota 03/02/2022, acquisita al prot. 14443/MiTE del 07/02/2022, la società Versalis S.p.A. ha presentato istanza per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, relativa al progetto "hoop® impianto pilota per la Pirolisi di plastiche miste", nel comune di Mantova;

CONSIDERATO che l'allora Ministero della transizione ecologica (oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) ecologica ha provveduto a comunicare la procedibilità dell'istanza con nota della Direzione generale valutazioni ambientali prot. 19446 del 16/02/2022;

CONSIDERATO che la Direzione generale scrivente ha chiesto il parere endoprocedimentale alla Soprintendenza ABAP per le province di Cremona, Lodi e Mantova con nota prot. 6506 del 21/02/2022;

CONSIDERATO che la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province Cremona, Lodi e Mantova con nota prot. 19560 del 24/05/2022, ha espresso il proprio parere endoprocedimentale motivato sulla base di considerazioni che più avanti saranno assunte nel presente parere;

CONSIDERATO che il Servizio II-Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa Direzione generale, con nota prot. n.45261 del 22/12/2022 ha formulato il proprio contributo istruttorio, concorde con il parere espresso dalla Soprintendenza competente;

ESAMINATO il progetto presentato dalla società proponente e la documentazione pubblicata e le integrazioni prodotte;

PRESO ATTO che le opere principali previste dal progetto in esame sono le seguenti:

L'impianto in progetto collocato all'interno di area produttiva esistente, interesserà un'area di circa 5.600 m2.

Il Progetto comprende quanto segue:

- l'installazione degli elementi costituenti l'impianto e il collegamento degli stessi;
- l'installazione di una tettoia a protezione di alcune apparecchiature;
- la realizzazione di un collegamento con la rampa di carico esistente presso l'impianto ST20 per essere utilizzata per le operazioni di carico ed export dell'olio prodotto.

CONSIDERATO che in riferimento al quadro vincolistico ed al patrimonio culturale interferito dall'intervento in valutazione si rileva quanto di seguito:



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-abap.servizio5@cultura.gov.it

RITENUTO pertanto che le opere in valutazione non rappresentino un fattore detrattore del paesaggio e del patrimonio culturale interessati;

A **conclusione** dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, viste e condivise le valutazioni delle Soprintendenze ABAP competenti e il contributo istruttorio del Servizio II - *Scavi e tutela del patrimonio archeologico* della Direzione generale ABAP, esaminati gli elaborati progettuali, il SIA, le osservazioni pubblicate, questa **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime,

parere tecnico istruttorio favorevole

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Versalis S.p.A per il **al progetto "hoop® impianto pilota per la Pirolisi di plastiche miste", nel comune di Mantova**, alle seguenti condizioni:

1. Al fine di migliorare le caratteristiche dell'intervento e l'inserimento delle opere nell'ambito sottoposto a tutela, per quanto concerne gli elementi di maggiore visibilità, quali i camini aventi altezza 15 e 20 metri, sia adottata una soluzione cromatica da condividere in via preliminare che, sotto il profilo della visibilità, consenta di mitigarne la presenza.
Ambito di applicazione: componenti: paesaggio
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: ANTE OPERAM-Fase di progettazione esecutiva.
Verifica di ottemperanza: MiC – Soprintendenza ABAP per le province di Cremona, Lodi e Mantova

Si rammenta che la Ditta appaltatrice dei lavori è chiamata all'osservanza del disposto dell'art. 90 del D.lgs. n. 42 del 22.01.04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) in caso di rinvenimento di beni culturali, i quali andranno immediatamente segnalati alla Soprintendenza competente per gli interventi conseguenti, pena le sanzioni contemplate dal medesimo Codice e dall'art. 733 c.p.

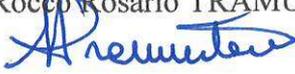
Alla verifica di ottemperanza alle condizioni sopra riportate si provvederà con oneri a carico del proponente.

Si ricorda altresì che, qualora durante i lavori dovessero intervenire circostanze a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali il presente parere si fonda, dovranno essere immediatamente notificate alle rispettive Soprintendenze in indirizzo.

Il Responsabile del Procedimento
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri 
(tel. 06/6723.4831 – francesco.eleuteri@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

Per IL DIRETTORE GENERALE
dott. Luigi LA ROCCA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DELEGATO
arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA


(delega nota prot.0044728 del 19.12.2022)

